



RIUNIONE DELL'ORGANISMO DI PARTENARIATO DELLA RISORSA MARE

VERBALE N° 05/17

Il giorno **13 novembre 2017**, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - sita nel Porto Mercantile – si è riunito l'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, *nominato con Decreto n° 37/17 del 12.04.2017 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio*, convocato con nota prot. n. 15273/AGE/AG del 20.10.2017 e successiva nota di trasmissione della documentazione prot. n. 16091/AGE/AG del 06.11.2017.

Argomenti all'odg:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione bozze dei verbali n. 03/17 e n. 04/17 delle sedute del 13 e del 19 giugno 2017;
3. Approvazione del Progetto di bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2018;
4. Varie ed Eventuali.

Risultano presenti alla seduta del 13 novembre 2017:

1.	Sergio	PRETE	Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio	Presidente
2.	Claudio Secondo	DURANTE	Comandante Capitaneria di Porto di Taranto	Componente
3.	Giovanni	PUGLISI	Rappresentante degli Industriali	Componente supplente
4.	Pasquale	CIPPONE	Rappresentante degli Spedizionieri	Componente
5.	Luciano	ELPIANO	Rappresentante degli operatori logistici intermodali operanti in porto	Componente
6.	Roberto	LAGHEZZA	Rappresentante degli operatori ferroviari operanti in porto	Componente
7.	Marco	CAFFIO	Rappresentante degli Agenti e Raccomandatori Marittimi	Componente
8.	Maria Serena	PRIMICERI	Rappresentante degli Autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale	Componente
9.	Oronzo	FIORINO	Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto	Componente supplente
10.	Carmelo	SASSO	Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto	Componente
11.	Leonardo	GIANGRANDE	Rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto	Componente

Risultano assenti:

12.	Vincenzo	LATORRE	Rappresentante degli Armatori	Componente
13.	Victoria	PEDONE	Rappresentante degli operatori di cui agli artt. 16 e 18	Componente
14.	Antonio	LUCCHESI	Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto	Componente

Sono presenti il Segretario Generale dell'Ente, Dr. Fulvio Lino Di Blasio e la Dr.ssa Silvia Coppolino, Responsabile della Sezione Affari Generali e Internazionali/Programmazione/Personale.

Interviene, nel corso della seduta, la Dr.ssa Raffaella Ladiana, Dirigente delle Direzione Amministrativa dell'Ente.

Con nota di convocazione prot. n. 15273/AGE/AG del 20.10.2017 l'Ente ha provveduto alla trasmissione del Decreto n. 100/17 del 20.10.2017 avente ad oggetto la modifica della composizione dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare dell'AdSP del Mar Ionio.

Documentazione trasmessa ai componenti con successiva nota di trasmissione documentazione prot. n. 16091/AGE/AG del 06.11.2017:

- **Secondo argomento:** verbali in approvazione
- **Terzo argomento:** documento contabile

Documentazione distribuita ai componenti prima dell'inizio della seduta:

- **Terzo argomento:** verbale n. 07/2017 del Collegio dei Revisori

Alle ore **11.20**, il **Presidente**, constatata la regolare composizione dell'Organismo, con la presenza di n° **11** componenti su **21**, dichiara aperta la seduta.

1° argomento: Comunicazioni del Presidente.

Il **Presidente** porge i propri saluti ai componenti e rappresenta come l'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare vada sempre più rafforzando il proprio ruolo di tavolo a supporto delle iniziative e delle attività condotte dal porto di Taranto. Nell'ottica di una condivisione costante dei percorsi avviati e di quelli da intraprendere, propone di calendarizzare, salvo emergenze e convocazioni d'urgenza, una riunione dell'Organismo ogni mese, al fine di una collaborazione sinergica con i rappresentanti di tutte le categorie portuali. Aggiunge che si provvederà, di volta in volta, alla definizione di un ordine del giorno volto allo scambio reciproco dei principali argomenti di interesse a latere di eventuali argomenti previsti a norma di legge.

Il Presidente informa, altresì, che con Decreto n. 100/17 si è proceduto alla modifica della composizione dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, nominando il Sig. Antonio Lucchese – che subentra al Sig. Emidio Albani - quale componente in rappresentanza dei Lavoratori delle imprese che operano in porto e l'Ing. Roberto Laghezza – che subentra al Sig. Giampiero Strisciuglio – quale componente in rappresentanza degli Operatori ferroviari operanti in porto.

Il Sig. **Carmelo Sasso**, *Rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano in porto*, informa che il Sig. Lucchese ha rassegnato le sue dimissioni.

Il **Presidente**, in considerazione delle funzioni assegnate all'Organismo dalla L. 84/94 e succ. modificazioni, per il buon andamento della gestione delle attività dell'Organo, informa che l'Ente ha provveduto alla pubblicazione dell'Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura comparativa per la nomina del titolare dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) monocratico dell'AdSP del Mar Ionio per il triennio 2018/2020, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 14 del D.lgs. n. 150 del 2009 e secondo le modalità di cui al Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 2 dicembre 2016, come modificato dal Decreto del 20 giugno 2017. Informa, nel merito, che il titolare monocratico dell'OIV si occuperà soprattutto del sistema di valutazione della performance dell'AdSP e dell'applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza. Conclude rassicurando che fornirà in seguito ulteriori aggiornamenti in merito a tale attività.

Prima di avviare la trattazione del 2° argomento all'o.d.g., il Presidente comunica di voler fornire ulteriori aggiornamenti su progetti ed attività in fase di realizzazione nel Porto di Taranto, come dettagliato di seguito:

- **Molo Polisettoriale:** informa che sono pervenute n. due manifestazioni di interesse da parte di soggetti interessati ad operare nella citata area portuale e che è probabile l'arrivo di una terza. Annuncia che, nel corso della settimana corrente, è comunque stata depositata la prima domanda di concessione.

Con riferimento a tale attività, rende noto di aver avviato un confronto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e, inoltre, di aver nominato due professionisti esperti che saranno chiamati a fornire supporto giuridico e tecnico: il Prof. Avv. Zunarelli e il Prof. Marzano, componenti della Struttura Tecnica di Missione del Ministero medesimo. Fa presente che saranno avviate opportune verifiche sia della domanda di concessione che del piano operativo proposto. Comunica, altresì, che, in considerazione delle richieste ad oggi pervenute, si va verso una frammentazione dell'utilizzo delle aree insistenti sul Molo Polisettoriale e, quindi, verso una diversificazione delle relative attività che si prevedono essere orientate verso la movimentazione sia di container che di merci varie. Aggiunge che, a seguito di un confronto con il MIT, si è ritenuto di non poter procedere con la procedura di gara ad evidenza pubblica - avviata nel corso del 2016 - per l'assentimento di una o più concessioni afferenti Molo Polisettoriale del Porto di Taranto, mediante la procedura del dialogo competitivo, conclusasi con l'esclusione delle società candidate la cui offerta tecnica non è risultata rispondente alle esigenze ed agli obiettivi sottesi alla procedura medesima. Precisa che, superata la possibilità di avviare una procedura negoziata - strada non percorribile poiché decorso troppo tempo dalla prima procedura di gara - si è ritenuto di procedere seguendo l'iter previsto dal Codice della Navigazione e dal relativo Regolamento con l'intento, comunque, di riservare una porzione di area pubblica da destinare alle imprese portuali.

Il **Sig. Carmelo Sasso** chiede di conoscere se i soggetti che hanno presentato manifestazione di interesse sono locali o internazionali.

Il **Presidente** informa che trattasi di operatori di provenienza mista, prevalentemente locali/nazionali con contatti internazionali. Riferisce, altresì, che l'Ente ha ulteriormente intensificato i contatti con Pechino e con la Repubblica Popolare Cinese, sottolineando che non vi è, al momento, certezza di un eventuale interesse da parte di operatori cinesi. Riporta, a tal proposito, che sono recenti le notizie di presunte problematiche in area del Pireo dove, da un lato la CE sta mettendo freno agli investimenti dei cinesi in Europa, dall'altro, si assiste a rivendicazioni sindacali e a contrasti a livello territoriale dove la comunità locale sembra non aver metabolizzato la presenza cinese che ha ormai istituito una propria colonia in quelle aree, diffondendo cultura e metodi operativi molto lontani da quelli europei. Il Presidente rappresenta come, alla luce di quanto su esposto, a partire dal 2018, il Molo Polisettoriale potrà assistere ad un graduale avvio dei traffici. Evidenzia, altresì, che i soggetti interessati ad operare potranno, a valle della concessione dell'area, entrare a regime solo nei primi anni di operatività. Pone, tuttavia, l'accento sull'indubbia positiva ricaduta che tale ripristino dei traffici potrà avere anche a livello occupazionale, in quanto l'eventuale accettazione di tutte le richieste di concessione agevolerebbe l'occupazione di tutti i lavoratori ad oggi iscritti nelle liste della *Taranto Port Workers Agency Srl*, l'agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale (transhipment) prevista dal D.L. 29 dicembre 2016, n. 243 convertito con modificazione in legge n. 18/2017.

- Relativamente all'intervento per il *dragaggio dei fondali del Molo Polisettoriale e della realizzazione della cassa di colmata* informa che i lavori di che trattasi proseguono sebbene vi siano una serie di criticità relazionali emerse con la società aggiudicataria Astaldi S.p.A. e annuncia l'avvio di un possibile contenzioso giudiziario con la società medesima in merito a vicende di carattere economico e non organizzativo.

- Relativamente al *Centro servizi polivalente* rappresenta che i lavori di che trattasi, seppur con considerevole ritardo, stanno procedendo. Informa che nel corso della settimana corrente, sarà ultimata la procedura di inserimento dei pali che consentirà l'avvio della costruzione dell'edificio principale, i cui lavori dovrebbero concludersi indicativamente nel mese di agosto 2018.
- Relativamente alla *Piattaforma logistica* il Presidente condivide alcune difficoltà incontrate nella gestione della citata opera. Informa che è stato avviato un dialogo con il MIT e con la concessionaria Taranto Logistica S.p.A. al fine di procedere con le operazioni di collaudo della struttura entro fine anno e, quindi, con l'apertura anticipata della Piattaforma. Rammenta che, come da convenzione, l'attivazione della Piattaforma può essere operata a completamento di tutte le opere a titolarità della stessa Taranto Logistica, tra cui l'ampliamento del IV sporgente. Il Presidente precisa che l'AdSP non ritiene plausibile tale ipotesi e che l'Ente si sta adoperando al fine di anticipare l'avvio delle attività. Informa, infine, che, nel breve termine, dovrebbe essere attivato, a cura del titolare RFI, il collegamento ferroviario con la piattaforma che è priorità comune arrecare il minor pregiudizio possibile alle attività portuali.
- Circa i *Progetti europei* il Presidente condivide con i componenti la positiva notizia relativa all'approvazione di un progetto europeo di cui l'AdSP del Mar Ionio è partner. Comunica che trattasi del progetto SWAN (*enhancing regional transportation through Sustainable Water Aerodrome Network*) approvato nell'ambito della prima call per progetti ordinari del programma Interreg V-A Grecia Italia. L'iniziativa progettuale - a titolarità della Corfu Port Authority e con il partenariato della Municipality of Corfu e dei Comuni di Gallipoli e Nardò - si inserisce nell'asse prioritario dedicato al "*Sistema sostenibile dei trasporti*" e ambisce a sviluppare un traffico di idrovolanti che possa integrare l'offerta di trasporto e turistica del territorio, grazie alla realizzazione di un mini-terminal e all'organizzazione di corsi di formazione per tutte le figure coinvolte in tale tipologia di trasporto.
- Circa l'*Agenzia Taranto Port Workers Agency Srl*, il Presidente informa che si concluderanno in data odierna le operazioni di acquisizione delle domande di iscrizione all'agenzia per la per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale (transshipment) prevista dal D.L.29 dicembre 2016, n. 243 convertito con modificazione in legge n.18/2017. Rappresenta, a tal proposito, che l'Ente ha già allertato l'INPS nel merito, al fine di esperire, entro dicembre, le procedure amministrative ed essere già operativi per il 2018.

Il Sig. **Carmelo Sasso** chiede di poter conoscere i fabbisogni formativi da considerare per i lavoratori che andranno ad operare presso la Piastra Portuale.

Il **Presidente** ritiene che quello richiesto dal Sig. Sasso sia un elemento da verificare, magari in sinergia con l'amministratore della citata Agenzia, anche dal punto di vista delle attività connesse all'implementazione dei collegamenti ferroviari da attivare nelle citate aree. Suggestisce, inoltre, di analizzare quello che è il piano operativo di Taranto Logistica con riferimento alle figure richieste sulla base delle quali individuare un adeguato piano formativo.

- Con riferimento all'*Attività promozionale*, il Presidente informa di aver ricevuto, in via informale, autorizzazione ad avviare attività di marketing che punti al coinvolgimento dell'Aeroporto di Grottaglie nelle azioni promozionali dell'Ente. Comunica che l'AdSP aveva, a suo tempo, proposto l'avvio di una collaborazione finalizzata ad incrementare la possibilità di sinergie con il sistema aeroportuale, prevedendo soluzioni *fly and cruise* da Grottaglie che potrebbero consentire anche la valorizzazione di Taranto che vada oltre il ruolo di porto di transito. Tale progetto si configura come iniziativa di respiro internazionale, quale idea di business rivolta in particolare al segmento di armatori cinesi, potendo l'aeroporto di Grottaglie contare su una pista di atterraggio di 3.200 mt. che ben si presta alle operazioni dei voli intercontinentali. Il Presidente, a tal proposito, condivide l'ipotesi di proporre agli operatori cinesi l'organizzazione di voli charter che prevedano la partenza via mare da Taranto. Informa, infine, che tale proposta sarà oggetto di mirata attività promozionale

nell'ambito di due missioni istituzionali in Cina in programma rispettivamente nei mesi di novembre (Hong Kong/Shenzhen) e dicembre (Shanghai).

Il Sig. Leonardo Giangrande, *Rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto*, chiede ulteriori aggiornamenti in merito ai progetti Agromed e Distripark.

Il Presidente informa che l'Ente aveva a suo tempo formalizzato il recesso da Distripark ma, considerando che la Società medesima è ancora in liquidazione, sarà necessario attendere che venga chiusa tale procedura prima di formalizzare il recesso definitivo. Anticipa che l'Ente è tuttora intenzionato ad acquisire il progetto per una gestione diretta dello stesso, facendolo rientrare nella programmazione dell'Ente, anche con l'investimento di fondi propri, rendendo l'area demanio pubblico. Tale ipotesi – condivisa dagli altri soci – sarà attuabile solo quando l'Ente verrà in possesso delle quote societarie degli altri Soci divenendo, così, socio unico. In tale prospettiva, non potendo l'Ente detenere quote societarie ai sensi dell'art. 6 della L. 84/94, modificato dall'art. 7 del D. Lgs. 169/2016, la soluzione percorribile sarebbe quella di entrare in possesso dei suoli e divenire, quindi, unico titolare del progetto Distripark facendo conseguentemente rientrare tale progettualità nell'elenco triennale delle opere del porto di Taranto. Il Presidente precisa, tuttavia, che è da valutare e analizzare la situazione patrimoniale e di bilancio della società, al fine di comprendere e conoscere eventuali passività esistenti. Evidenzia, altresì, come il progetto di che trattasi sia da tenere in considerazione anche in vista dell'eventuale istituzione della Zona Economica Speciale (ZES) nel porto di Taranto.

Con riferimento al progetto *Agromed*, il Presidente informa che la CCIAA di Taranto è socio unico della medesima Società, in quanto la Provincia di Taranto ha deliberato l'uscita dalla compagine societaria. Sottolinea come il progetto *Agromed* presenti una serie di convergenze con il progetto *Fresh Port* in fase di riattivazione da parte dell'AdSP, ed evidenzia come la coesistenza delle due iniziative consentirebbe ad *Agromed* – su cui, precisa, l'AdSP non ha voce in capitolo – un più celere ripristino delle attività.

Circa la *Zona Economica Speciale (ZES)*, il Presidente informa che è atteso per il 20 novembre p.v. il primo decreto attuativo che prevede i criteri di individuazione delle ZES. A tal proposito, informa che la Regione Puglia sta lavorando alla predisposizione del documento strategico da sottoporre al Ministero della Coesione sociale, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Rende noto che il Segretario Generale dell'AdSP è stato incaricato del coordinamento della proposta che, in sinergia con la Regione Puglia, propone l'istituzione della ZES di Taranto. Sottolinea che l'AdSP avrà un ruolo di rilevanza nella fase gestionale dell'eventuale istituzione della ZES. Informa, inoltre, che in data 28 novembre p.v. è in programma a Taranto, presso la sede della CCIAA, un convegno sul tema “*ZES – Zone Economiche Speciali. Nuove opportunità per il territorio*”, promosso congiuntamente dall'AdSP del Mar Ionio e dal Banco di Napoli quale occasione di presentazione dell'Accordo – reso concreto con un plafond di risorse pari a 1,5 miliardi di euro per le imprese del Mezzogiorno che investiranno nelle Zes – tra il Banco di Napoli e l'AdSP. Informa, nel merito, che il Banco di Napoli ha deciso di investire su Taranto quale area del mezzogiorno con considerevoli possibilità di sviluppo.

Aggiunge che tale donazione andrà ad incentivare i benefici generati dall'istituzione della ZES ed evidenzia come, attraverso tale nuova opportunità di sviluppo, si potrà, altresì, offrire la possibilità di estendere anche all'area retroportuale i poteri del Commissario Straordinario del Porto di Taranto, generando un consistente vantaggio nell'approvazione di nuovi progetti.

Il Sig. Pasquale Cippone, *Rappresentante degli Spedizionieri*, chiede se l'ultimazione dei lavori di dragaggio in area del Molo Polisettoriale sia propedeutica alla valutazione delle manifestazioni di interesse da parte di nuovi operatori interessati ad operare in tale area e chiede, altresì, di conoscere quali siano i tempi di ultimazione dei sopracitati lavori nonché quale destinazione d'uso avranno le gru di banchina.

Il **Presidente** informa che la conclusione delle operazioni di dragaggio non è propedeutica alla ricezione di nuove offerte ma rappresenta un motivo di risoluzione delle criticità operative della banchina. In merito al cronoprogramma delle attività, informa che il canale sarà interamente dragato entro il mese di settembre 2018 mentre la chiusura della cassa di colmata è prevista entro il mese di marzo 2018. Con riferimento alle gru di banchina, il Presidente segnala la previsione dell'avvio delle attività utilizzando le gru gommate mentre, una volta ripristinate del tutto le attività nell'area medesima, si valuterà l'acquisto di nuove gru nonché gli eventuali tempi di manutenzione dei mezzi preesistenti. Precisa, infine, che tali valutazioni sono vincolate anche a quelle che saranno le attività proposte dai nuovi operatori e, quindi, alla tipologia di navi che gli stessi andranno ad impiegare.

Il **Sig. Cippone** chiede di conoscere se vi sia possibilità, per i lavoratori della ex TCT SpA, di iscriversi all'elenco dell'Agenzia *Taranto Port Workers Agency Srl*, in quanto rappresenta l'esistenza di soggetti, al momento disoccupati e richiedenti reinserimento lavorativo, in possesso di competenze professionali spendibili in ambito portuale.

Il **Presidente** informa che l'iscrizione negli elenchi dell'agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale è destinata esclusivamente ai lavoratori della Taranto Container Terminal S.r.l. in liquidazione che, alla data del 27 luglio 2016, usufruivano di regimi di sostegno al reddito nelle forme degli ammortizzatori sociali così come previsto dall'art. 4, comma 1, L. 18/2017. Aggiunge che l'AdSP ha verificato con il MIT l'eventuale possibilità di aprire tale elenco anche ad altri lavoratori ma è stato confermato che tale procedura è riservata ai soli dipendenti della TCT Srl in liquidazione, in quanto il *transhipment* è il settore di riferimento oggetto della precitata norma. L'auspicio, condiviso a più livelli, è quello di poter creare un secondo bacino occupazionale laddove, in presenza di un primo ambito prioritario – il *transhipment* – che gode di tutele normative, ve ne sia un secondo sostenuto dalla volontà degli operatori portuali. Prosegue rimarcando come l'auspicato accoglimento delle manifestazioni di interesse e, quindi, il conseguente ripristino dell'operatività del Molo Polisettoriale, garantirebbe una celere ricollocazione dei lavoratori ex TCT e aprirebbe ben presto nuovi orizzonti occupazionali anche agli altri lavoratori al momento disoccupati.

Il **Sig. Carmelo Sasso** informa che, nel corso di una recente riunione in Prefettura alla presenza della Viceministro dello Sviluppo Economico Teresa Bellanova, si è palesata la possibilità di ampliare il bacino dei lavoratori beneficiari dell'erogazione delle indennità, a condizione che venga riconfermato per la Regione Puglia lo schema economico inserito nella legge finanziaria.

Il **Presidente** si dichiara fiducioso sulla ripresa attesa per il 2018 ed evidenzia come il futuro ripristino delle attività del Molo Polisettoriale porterà benefici non solo ai lavoratori iscritti nelle liste della *Taranto Port Workers Agency Srl* ma a tutto l'indotto portuale.

In assenza di ulteriori interventi il **Presidente** propone di passare alla trattazione del 2° argomento all'o.d.g..

L'Organismo concorda.

2° argomento: Approvazione bozze dei verbali n. 03/17 e n. 04/17 delle sedute del 13 e del 19 giugno 2017.

Il **Presidente** chiede ai presenti eventuali osservazioni in merito alla bozza di verbale n. 03/2017 del 13 giugno u.s. in approvazione.

In assenza di osservazioni, il **Presidente** chiede ai componenti di esprimere il proprio parere in merito alla bozza di verbale n. 03/2017 della seduta del 13.06. u.s.

I Componenti dell'OPRM presenti esprimono all'unanimità parere favorevole in ordine al verbale n. 03/17.

Il **Presidente** chiede ai presenti eventuali osservazioni in merito alla bozza di verbale n. 04/2017 del 19 giugno u.s. in approvazione.

In assenza di osservazioni, il **Presidente** chiede ai componenti di esprimere il proprio parere in merito alla bozza di verbale n. 04/2017 della seduta del 19.06. u.s.

I Componenti dell'OPRM presenti esprimono all'unanimità parere favorevole in ordine al verbale n. 04/17.

Pertanto, i verbali nn. 03/17 e 04/17 vengono approvati all'unanimità dei presenti.

In assenza di ulteriori interventi il **Presidente** propone di passare alla trattazione del 3° argomento all'o.d.g..

L'Organismo concorda.

3° argomento: Progetto di bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2018.

Il **Presidente** invita la Dr.ssa Ladiana a introdurre il 3° argomento all'o.d.g.

La Dr.ssa **Ladiana**, *Dirigente della Direzione Amministrativa*, procede a dare lettura del sottotrascritto appunto sull'argomento.

Inizio trascrizione

Il presente documento è stato predisposto nel rispetto del regolamento di amministrazione e contabilità che prevede tra l'altro la predisposizione del preventivo decisionale e gestionale.

Il preventivo decisionale, organizzato per unità previsionali di base, è oggetto di approvazione del Comitato e dei Ministeri competenti mentre il gestionale, che serve per l'operatività dell'Ente, è organizzato in capitoli.

Il bilancio di previsione è stato approvato dal Collegio dei Revisori dei Conti nominato con D.M. 17 novembre 2016 come risulta dal verbale n. 7.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto, altresì, delle istruzioni impartite dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, con lettera circolare 27253 del 10.10.2017 che ha disposto, in attesa di un chiarimento interministeriale, il permanere delle istruzioni previste per la redazione del bilancio di previsione 2017, impartite nel 2016:

Viene, pertanto, confermato il permanere anche per il 2017 delle limitazioni introdotte con le seguenti disposizioni legislative:

A) D.L. 78/2010, convertito con la L. 122/2010 del 30 luglio 2010:

1. **art. 6, comma 8**, che prevede che "... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n.196... **non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità ...**";
2. **art. 6, comma 9**, che stabilisce che "... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196..., **non possono effettuare spese per sponsorizzazioni...**";
3. **art. 6, comma 12**, che dispone che "... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1

della legge 31 dicembre 2009, n. 196... non possono effettuare **spese per missioni ... per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009...**;

4. **art. 6, comma 13**, che prevede che "... la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... **per attività di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009...**";

5. **art. 8, comma 1**, che dispone "...il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le **spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato**";

B) D.L. 95 del 06.07.2012 (c.d. decreto spending review) convertito con modificazioni dalla L. 135 del 07.08.2012:

1. **art. 5, comma 7**, che dispone che "a decorrere dal 1° ottobre 2012, il valore dei buoni pasto attribuiti al personalenon può superare il valore nominale di 7,00 euro". Con decreto del Presidente n.70 del 27.09.2012 l'Autorità portuale ha applicato le disposizioni anzidette in conformità a quanto richiesto dallo stesso Ministero Vigilante;

2. **art. 8, comma 3**, che dispone che "ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, al fine di assicurare la riduzione delle spese per consumi intermedi, agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2009, n. 196, sono ridotti in misura pari ... al **10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010**". Per la corretta applicazione della predetta riduzione è intervenuta la circolare n. 31 del 23.10.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

C) D.L. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89 in data 23 giugno 2014:

1. **art. 50, comma 3**, che ha previsto "fermo restando quanto previsto dall'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135" **gli acquisti di beni e servizi sono ulteriormente ridotti, a decorrere dall'anno 2014, in misura pari al 5 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010**;

2. **art. 15, comma 1**, che dispone "il comma 2 dell'articolo 5 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e' sostituito dal seguente: "2. A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al **30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.**"

Detta riduzione, come precisato dal Ministero Vigilante con fax 2066 del 19.2.2013 di approvazione al bilancio di previsione 2013, non viene versata al Bilancio dello Stato, ma costituisce economia di spesa, come da circolare del MEF-RGS n. 13 del 05.02.2013. Continua, invece, a dover essere effettuato il versamento derivante dalla riduzione ai sensi dell'art. 6, comma 14, della L. 30 luglio 2010, n. 122 (pari al 20% della spesa sostenuta nel 2009);

L'applicazione di siffatte riduzioni di spesa determina un versamento al bilancio dello Stato per complessivi **€ 281.149**.

Il preventivo finanziario decisionale oggetto di approvazione presenta:

Entrate pari ad **€ 38.520.013** di cui:

Entrate correnti per complessivi € 21.178.790, tra queste rilevano le entrate tributarie previste in € 19.113.790.

Le **entrate in conto capitale** pari ad € 11.688.723 si riferiscono al finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Protocollo n. 7 del 21.10.2002 destinato alla realizzazione dell'intervento di "Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto",

Entrate per partite di giro: € 5.652.000, ospitano le somme relative alle ritenute, e l'iva...atteso lo split payment al quale è sottoposta la Adsp a decorrere dal 1.7.17.

LE USCITE sono complessivamente previste in **€ 103.892.973**

Di cui **spese correnti** pari ad € 9.891.473 il cui stanziamento risente delle misure di contenimento di spesa, superiore per € 133.500 alle previsioni 2017 che ospitano le spese per acquisizione di beni e servizi inseriti nella programmazione biennale degli acquisti.

Le **Spese in conto capitale** sono previste in complessive € 88.349.00 di cui € 77.050.000 relative alla categoria 2.1.1 che concerne le opere infrastrutturali previste nell'elenco annuale dei LL.PP., oltre ad interventi di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale e le spese per acquisizione di beni e servizi inseriti nella programmazione biennale degli acquisti.

Il saldo tra entrate e spese è negativo ed è pari ad € 65.372.960 la copertura è garantita dall'avanzo di amministrazione disponibile presunto quantificato al 31.12.2017 in 142.713.432. (l'avanzo totale è pari ad € 152.450.010; viene costituito un vincolo di € 9.736.578.).

La differenza tra entrate correnti e spese correnti è positiva ed è pari ad € 11.287.317 destinato alla copertura delle spese in conto capitale.

Il preventivo economico presenta un avanzo pari ad € 11.107.317.

E' allegato al presente documento anche il bilancio di previsione triennale che tiene conto, con riferimento alle entrate e spese in conto capitale, della programmazione dei LL.PP. 2018/2020 e dei beni e servizi 2019/2020.

Unitamente al bilancio di previsione sono state predisposte inoltre:

- la tabella di correlazione con le voci del Piano dei conti integrato previsto dal D.P. R. 132/2013;
- l'allegato 6 di classificazione di bilancio per missioni e programmi.

Fine trascrizione

Il **Presidente** aggiunge che l'incremento delle spese previste per il 2018 è da imputarsi all'Agenzia per la per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale (*transshipment*) prevista dal D.L.29 dicembre 2016, n. 243 convertito con modificazione in legge n.18/2017 che prevede, altresì, che le relative spese di gestione della stessa siano a carico dell'AdSP.

In assenza di interventi il **Presidente** invita i componenti ad esprimere parere sull'argomento in discussione. I Componenti dell'OPRM presenti esprimono all'unanimità parere favorevole.

Pertanto, l'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, *all'unanimità dei presenti*, esprime parere favorevole sul progetto di bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2018.

Il **Presidente** propone di passare alla trattazione del 4° argomento all'o.d.g.

L'Organismo concorda.

4° argomento: varie ed eventuali.

Il Presidente informa i componenti circa alcune difficoltà operative connesse alla realizzazione di tre interventi nel porto di Taranto:

1. *Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la darsena servizi del porto di Taranto:* a seguito dell'esclusione – a valle delle verifiche dei requisiti - dei concorrenti in graduatoria, i lavori risultano ancora fermi e l'Ente sta procedendo allo scorrimento della stessa e alla verifica dei requisiti del concorrente risultante provvisoriamente al primo posto.
2. *Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto:* informa che si è proceduto alla verifica sulla rettifica ma la successiva aggiudicazione dei lavori si è arrestata a seguito dei due ricorsi ricevuti per i quali è prevista un'udienza in data 13 dicembre p.v.
3. *Ricostruzione dell'impalcato in C.A.P. della testata inagibile del Molo San Cataldo:* informa che si è proceduto all'apertura delle buste afferenti la parte amministrativa e, nel contempo, è pervenuto un primo ricorso con un conseguente assoggettamento di tale opera alle lungaggini burocratiche generatesi nell'esecuzione delle procedure di gara.

Aggiunge, infine, che con riferimento all'ipotesi di acquisire il tartarugaio di Taranto, l'Ente valuterà in futuro, a valle di quello che sarà l'esito del processo penale in corso, quale sarà la possibile soluzione di sblocco dell'opera ad oggi abbandonata.

Il Presidente chiede ai componenti di stabilire nel corso dell'odierna seduta una data utile per fissare una nuova seduta dell'Organismo e propone la mattinata di lunedì 11 dicembre p.v.

L'Organismo concorda.

Alle **ore 12.15**, il Presidente, in assenza ulteriori interventi, dichiara conclusa la seduta.

Del che è stato redatto il presente verbale che verrà sottoscritto dal Presidente previa approvazione del contenuto da parte dei componenti.

Successivamente il presente verbale sarà inviato ai componenti del Comitato di Gestione e reso disponibile per la consultazione sul portale istituzionale dell'AdSP del Mar Ionio (art.6 del DM in data 18.11.2016).

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio Prete

